

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010 (D.R. n. 5521 del 28.11.2019)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 20 febbraio 2020, alle ore 10.45, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2094 del 28.5.2019.

La Commissione, nominata con D.R. n. 527 del 10 febbraio 2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Nicola LUPO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/09, Università Luiss Guido Carli di Roma;

Prof. Oreste POLLICINO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/08, Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano;

Prof. Lara TRUCCO, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/08, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Nicola LUPO, svolge le funzioni di segretario la Prof. Lara TRUCCO.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

I) Nella valutazione della **produzione scientifica** presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

e) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

f) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

II) Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

III) Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di *fellowship* ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

l) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

m) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20 febbraio 2020.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Patrizia Vipiana e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della prof.ssa Patrizia Vipiana e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11,25.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato: Prof. Nicola LUPONE.....

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della prof.ssa Patrizia VIPIANA:

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica (*supra sub I*).

Sulla base dei criteri di valutazione enunciati in precedenza, concernenti la produzione scientifica, la commissione, presa approfondita conoscenza dei titoli esibiti, larga parte dei quali è risultata nota alla commissione in quanto circolante da tempo nel dibattito scientifico, osserva preliminarmente che la candidata, prof.ssa Patrizia Vipiana, è stata ricercatrice universitaria di Istituzioni di diritto pubblico dal 1993 (confermata dal 1996), presso la allora Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Genova ed è attualmente, dal 2014, professoressa associata di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Scienze politiche del medesimo Ateneo (*supra sub f*).

Dalla predetta consistente produzione (n. 107 studi, di cui 2 in corso di pubblicazione), si evidenziano operosità e continuità quanto alla distribuzione temporale dei lavori (il primo studio risale al 1988) (*supra sub e*).

In particolare, rilevano quattro lavori di carattere monografico (*supra sub nn. 47, 58, 80 e 99*), concernenti diverse tematiche attinenti al settore scientifico di riferimento, dalle quali emerge il proposito di offrire un apporto al possibile originale al dibattito dottrinale in atto al momento della pubblicazione dei lavori (*supra sub c, f*).

Ancora più nello specifico, la monografia sul “principio di sussidiarietà verticale” (del 2002) affronta il tema in modo completo e non scervo da alcuni spunti critici, dapprima in via generale (anche in una prospettiva comparata), e poi con riguardo ai vari livelli di governo (nell'ordinamento comunitario e quindi in quello italiano: qui nei rapporti tra stato e regioni, in quelli tra stato ed enti territoriali minori nonché tra le regioni e gli enti territoriali minori). Nel lavoro sul “potere di sospensiva delle leggi” (del 2008), di particolare rilievo è la messa a fuoco delle criticità dell'istituto in via di azione (anche) così come emerse nella giurisprudenza costituzionale. Degli altri due studi di carattere monografico, dedicati rispettivamente all'“emanazione presidenziale” ed alla “legislazione negativa”, è apprezzabile la buona padronanza della materia e la capacità di ricostruzione, talora anche in chiave critica, della portata e delle implicazioni dei versanti tematici affrontati.

Una sensibilità nell'intendere anche in maniera innovativa i più generali aspetti e le ricadute di sistema delle questioni esaminate e nella ricerca di un metodo consolidato (*supra sub c*) sono dimostrate dalla candidata anche negli studi minori, dedicati, perlopiù, in un primo periodo ai temi delle autonomie territoriali (*sub supra spec. nn. da 9 a 42*) ed invece a temi maggiormente diversificati in una seconda fase della sua produzione scientifica. Più nello specifico, le ricerche della candidata si sono rivolte qui principalmente nel quadro: della forma di stato (*sub supra spec. nn. 57, 78, 79*); dell'organizzazione costituzionale (*sub supra spec. nn. 5, 46, 80*); delle fonti del diritto (*sub supra spec. nn. 43, 56, 63, 68, 104, 94, 96, 107, 99*); della tutela dei diritti (*sub supra spec. nn. 6, 55, 62, 88, 100, 101, 103, 106*); della giustizia costituzionale (*sub supra spec. nn. 58, 72, 73*); e della pubblica amministrazione (*sub supra spec. nn. 44, 49-51, 84-87, 97*).

Le predette tematiche risultano tutte insistenti nel campo della disciplina concorsuale (SSD IUS/09, Diritto pubblico) e consentono inoltre di affermare la totale congruenza (*sub supra a*) della produzione scientifica, così come indicato nei precitati criteri.

Si rileva, infine che la produzione è attribuibile alla sola candidata (*sub supra b*) e che la collocazione editoriale delle monografie e degli altri lavori (collane ed editori di portata nazionale, nonché riviste di “fascia A”) è di riconosciuto prestigio (*sub supra d*).

Quanto per l'innanzi considerato depone dunque per una valutazione positiva della produzione scientifica.

Per quanto riguarda l'attività didattica (*supra sub II*).

Sulla base dei criteri di valutazione enunciati in precedenza, si rileva che la candidata è titolare di corsi di insegnamento su discipline attinenti al settore concorsuale ininterrottamente dal 1997/98, svolgendo oltre alla relativa didattica e di valutazione degli studenti, quella di predisposizione delle tesi di laurea (*supra sub a,b,c*).

Ci si riferisce in particolare ai corsi e/o moduli: Istituzioni di diritto pubblico, Diritto regionale e degli enti locali, Dottrina dello Stato e Giustizia costituzionale, non solo nel Dipartimento, ex Facoltà, di Scienze politiche, ma anche in altre strutture dell'Ateneo (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Medicina).

Ha svolto inoltre attività di docenza in altri percorsi di alta formazione dell'Ateneo genovese ed esterni ad esso.

Ha partecipato al collegio dei docenti e ha tenuto lezioni nei seguenti Dottorati dell'Ateneo genovese: Dottorato di ricerca in Democrazia e diritti umani; Dottorato di ricerca in Scienze politiche; Dottorato di ricerca in Scienze sociali (curriculum di scienze politiche) 2016 XXXII ciclo (*supra sub c*).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica *supra sub III*.

Avuto riguardo a tutti criteri di cui *supra*, l'attività scientifica della candidata risulta, per quanto di ragione, principalmente dalla seguente tabella:

Partecipazione a gruppi di ricerca

- PRIN 2002: "I servizi sanitari regionali tra istanze programmatiche e deregulation. Profili costituzionali e suggestioni comparatistiche" (coordinatore scientifico: prof. Alessandro Mangia Università di Milano);

- PRIN 2004: "L'articolazione territoriale dello Stato nella prospettiva di evoluzione delle istituzioni europee: esperienze e modelli a confronto" (coordinatore scientifico: prof. Michele Scudiero, Università di Napoli);

- PRIN 2006: "Tecniche di normazione in ambito europeo, loro riflesso negli ordinamenti nazionali e tutela dei diritti fondamentali" (coordinatore scientifico: prof. Antonio Ruggeri, Università di Messina);

- PRIN 2008: "Il riconoscimento di nuovi diritti nelle fonti di autonomia delle comunità territoriali, con particolare riguardo agli statuti delle Regioni italiane, alla relativa disciplina di attuazione, nonché ad alcune significative esperienze regionali e federali" (coordinatore scientifico prof. Antonio Ruggeri, Università di Messina);

- PRIN 2010/2011: "Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello Stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale con specifico riguardo alla liberalizzazione e regolazione dei trasporti" (coordinatore scientifico: prof.ssa Giovanna Colombini, Università di Pisa);

- PRIN 2017: "Implicazioni costituzionali dei separatismi europei" (coordinatore scientifico prof. Alessandro Torre, Università di Bari).

Partecipazione a società scientifiche

- Associazione Italiana dei Costituzionalisti,

- Associazione Gruppo di Pisa sul diritto e la giustizia costituzionale,

- Devolution Club-Associazione per il dialogo costituzionale.

Attività di direzione e redazione editoriale

- Dall'aprile 2008 al dicembre 2012: caporedattrice della rivista giuridica quadrimestrale "Quaderni regionali" (dal gennaio 2013: sospensione della pubblicazione della rivista);

- dal 2016: membro del Comitato editoriale dell'Osservatorio costituzionale dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti

- dal 2016: membro del Comitato di redazione della rivista: "Il diritto dell'economia";

- dal 2019: membro del Comitato di direzione della rivista telematica: "Diritti regionali - Rivista di diritto delle autonomie territoriali".

Soggiorni per ricerche presso istituzioni italiane ed estere

- 1998: Max-Planck-Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht (Heidelberg);
- 2013: Centre de droit public et de politique comparés Jean-Claude Escarras (Toulon);
- 2012: Università di Fribourg;
- 2018: Università di Basilea e Gottinga;
- 2019: Università di Magonza.

Partecipazione a convegni/Organizzazione di convegni

- "Orientamenti giurisprudenziali in tema di procreazione medicalmente assistita, prima e dopo la legge n. 40/2004": comunicazione al IV Convegno nazionale di studi sanitari e socio-sanitari "Cittadinanza, Corti e salute" tenutosi a Genova il 24 e 25 settembre 2005;

- "I poteri cautelari della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo a tutela dei diritti fondamentali", relazione al Seminario internazionale "L'utilizzazione delle codificazioni sovranazionali in materia di diritti da parte dei giudici nazionali" tenutosi a Genova il 17 giugno 2009;

- "La tutela delle minoranze linguistiche nelle Regioni a statuto ordinario, con particolare riferimento alla Regione Piemonte": relazione al convegno "Tutela delle identità culturali, diritti linguistici e istruzione" tenutosi a Trento il 10-11 giugno 2011;

- "I «decreti-legge copertina»: primato della tecnica sulla politica?", comunicazione al seminario annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa "Il Governo tra tecnica e politica" svoltosi a Como il 20 novembre 2015;

- "Le modifiche alla disciplina della decretazione d'urgenza", intervento al seminario di studi "Forum sul d.d.l. costituzionale Renzi - Boschi. Dieci studiosi a confronto" svoltosi a Genova il 3 dicembre 2015;

- "Democrazia deliberativa e Regioni", intervento al convegno "Sussidiarietà, autonomie territoriali, partecipazione tra esigenze dell'amministrazione e nuove forme di democrazia" svoltosi ad Alessandria in data 11-12 maggio 2017, nell'ambito della IX Settimana di studi sulle autonomie locali;

- "I costituzionalisti all'Assemblea Costituente", relazione al convegno della Sisco "La dimensione europea del processo costituente italiano" svoltosi a Roma il 5-6 settembre 2019.

- Organizzazione del convegno: "Riflessioni sulla riforma costituzionale in vista del referendum confermativo", Genova 22 novembre 2016.

Complessivamente il profilo scientifico e didattico della candidata come sopra evidenziato consente senz'altro di individuare nella Prof.ssa Patrizia Vipiana una studiosa di valore, seria ed impegnata didatticamente e scientificamente al livello e per le funzioni richieste dalla presente procedura concorsuale.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“La sottoscritta Prof.ssa Lara TRUCCO nata a Sanremo l’ 11 Maggio 1978 componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche Scuola di Scienze Sociali settore concorsuale 12 C1, settore scientifico disciplinare IUS/09, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Nicola LUPU presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

—
—
DATA 20.2.2020

—
—

Firmato: Prof.ssa Lara TRUCCO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Oreste POLLICINO nato a Messina il 3.11.1975 componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche Scuola di Scienze Sociali settore concorsuale 12 C1, settore scientifico disciplinare IUS/09, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Nicola LUPO presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

—
—
DATA 20.2.2020

—
—

Firmato: Prof. Oreste POLLICINO